

strato (1), un riflesso di Werther e Hans del Nicolai, di Reinhardt dello Storm e di Adujev del Gončarov. Sono queste prove della sincerità del personaggio autobiografico?

Di fronte a simili constatazioni perdono importanza anche quei saggi di parallelismo, quei punti di riferimento, che sono stati fatti nell'analisi dei racconti e dei personaggi, e di cui lo Skerlić si valse per avanzare la sua opinione sul tipo autobiografico del Lazarević. In ultima analisi si tratta non di *documenti storici*, ma di racconti e siffatte concordanze in opere artistiche, letterarie hanno molto minor valore di quanto si possa credere. Che se esse valgono ad illustrare anche a pieno la figura dello scrittore, non valgono egualmente all'illustrazione storica dell'uomo.

In conclusione, quindi, si può affermare che il tipo autobiograficeggiante del Lazarević riflette *in parte l'animo* dell'autore, alcuni suoi momenti spirituali, alcune sue predilezioni. Come una partita persa al giuoco, la vista di un ferito gli hanno ispirato tutto un dramma grandguignollesco o una novella pessimistica (e il pessimismo non era naturale in lui!), così un baleno della mente, un palpito del cuore gli saranno bastati per creare ricchi e complicati stati d'animo, situazioni originali e spontanee. Una scintilla basta a fare sprigionare un incendio. Il riflesso poi che in lui c'è di personaggi d'altri autori spiega la simpatia che egli deve aver provato per opere e autori che con lui avevano *qualche cosa* di comune. Le sue creature sono frutto di tutto un complesso di circostanze e di elementi ben più complicati e crogiolati dalla fantasia originale di quello che finora sia apparso. Il suo Janko fa pensare ai « Dolori del giovane Werther » del Goethe ed ai suoi personaggi, in cui chi vide Goethe stesso, chi Carlotta Buf, chi (Lessing) Jerusalem, chi la Brentano e simili ed ognuno fu persuaso d'aver ragione. E fu un polemizzare terribile per tutta la Germania! E che dire del « Faust » di Goethe, di Faust e Mefistofele che interpretano così antipodi-

---

(1) Cfr. il cap. precedente.